

COMUNICATO STAMPA

ORIZZONTI D'ORIENTE

Per il ciclo *Orizzonti d'Oriente*, e la serie *Culture in Movimento* il 4 dicembre a Trento il secondo incontro dedicato a **Cina e Religioni** in collaborazione con l'Associazione culturale *Alteritas – Interazione tra i popoli. Sezione Trentino*.

Il prossimo appuntamento:

Il 4 Dicembre 2018 Ore 17.30

Università degli Studi di Trento, Palazzo Paolo Prodi, Via T. Gar 14- 38122 TN - Aula 1

Ne parla la dott.ssa **Francesca Rosati**

Introduce la prof.ssa **Sofia Graziani**

CINA E ISLAM

DAI MARGINI AL CENTRO.

STORIA DELL'ISLAM IN CINA DAL TARDO VII SECOLO ALL'ERA DI XI JINPING

Perseguite la conoscenza financo in Cina (Mohammed)

I primi musulmani raggiunsero la Cina attraverso i percorsi terrestri e marittimi della Via della Seta già a partire dal tardo VII secolo, articolandosi nell'arco di 14 secoli in una pluralità di tradizioni locali.

Ripercorrendo la storia dell'Islam in Cina dai suoi albori fino all'era di Xi Jinping, questo incontro si prefigge di illustrare le diverse tappe che scandirono la trasformazione dello status dei devoti di Allah da 'ospiti stranieri' a 'cinesi musulmani'

Sintesi

Già due secoli dopo la morte di Maometto, attraverso i percorsi terrestri e marittimi della Via della Seta, l'Islam giunse in Cina articolandosi in una pluralità di tradizioni locali.

Il contributo scientifico e intellettuale dei musulmani trovò il plauso degli imperatori, divenendo parte del patrimonio culturale cinese. A testimonianza della compiuta trasformazione i devoti di Allah da 'ospiti stranieri' divennero 'cinesi musulmani' – *Hui*.

Nel Celeste Impero, il dialogo tra Islam e confucianesimo raggiunse sublimi livelli di sintesi filosofica nell'opera dei letterati dello Han Kitāb; mentre il misticismo musulmano della tradizione arabo-persiana predilesse il linguaggio simbolico del taoismo e del buddismo. Se al tramonto dell'impero il confronto tra musulmani e governo fu spesso violento, nei primi anni della Repubblica, il fervore patriottico degli Hui animò il dibattito sulla costruzione della nazione, gettando le basi teoriche della suddivisione della 'umma cinese in 'minoranze etniche', affermatasi con Mao Zedong.

Oggi, il rapporto tra le comunità islamiche e il regime comunista è percepito in Occidente nei termini di un confronto violento. La vicenda dell'Islam nella Cina contemporanea è ancora frutto di delicati processi di negoziazione, nello sforzo di conciliare la fede nel messaggio coranico con quella nel socialismo cinese.

FRANCESCA ROSATI si è laureata nel 2002 presso la Facoltà di Studi Orientali di Sapienza Università di Roma, discutendo una tesi sulla storia e l'architettura islamica nella Cina imperiale. Nel 2009 ha completato un master in Etnologia presso l'Università Cheng-chi di Taiwan, con uno studio sulle scuole coraniche femminili della città di Linxia (Gansu meridionale), dove conduce ricerche sul campo da più di dieci anni. Attualmente è impegnata in un dottorato presso il Centro di Ricerca sulla Cina Moderna e Contemporanea dell'École des Hautes Études en Sciences Sociales di Parigi e l'Istituto di Studi di Area per l'Asia e il Medio Oriente dell'Università di Leiden, che porta avanti viaggiando tra Roma, Parigi, Linxia e Leiden.

Per l'Asino d'oro ha pubblicato *L'Islam in Cina*.

Allegata Locandina